



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**EMESSA MISURA CAUTELARE DEL DIVIETO DI AVVICINAMENTO
NEI CONFRONTI DI UN 52ENNE
L'UOMO È INDAGATO PER ATTI PERSECUTORI NEI CONFRONTI DELLA VICINA**

Personale della Polizia di Stato del Commissariato di Assisi e dell'Arma dei Carabinieri di Bastia Umbra, hanno dato esecuzione alla misura cautelare del divieto di avvicinamento, emessa dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia, nei confronti di un uomo, classe 1970, responsabile del reato di "*stalking*" nei confronti della vicina di casa, residente a Bastia Umbra.

Gli accertamenti effettuati dalle Forze dell'Ordine hanno messo in luce le numerose vessazioni fisiche e psicologiche perpetrate nel corso degli ultimi nove mesi dall'indagato.

È emerso che l'uomo, a partire dall'ottobre scorso, si era ripetutamente lasciato andare a minacce, aggressioni verbali e fisiche contro la vicina procurandole un forte stato di sofferenza, ansia e paura che l'avevano portata a mutare le proprie abitudini.

Il primo episodio è avvenuto lo scorso ottobre quando l'indagato, al diniego della donna di sottoporsi ad un confronto, l'aveva raggiunta mentre si trovava sulla sua auto e dopo aver stratonato la portiera nel tentativo di tenerla chiusa – provocandole delle lesioni al polso – l'aveva minacciata di morte.

Da quel giorno, il 52enne aveva dato avvio ad una serie di gravi condotte intimidatorie, arrivando persino a costringere la donna in casa dopo averle ostruito l'ingresso con della terra. L'indagato aveva poi proseguito con i comportamenti persecutori danneggiando alcune fioriere urinando - addirittura - in prossimità della porta della abitazione della donna.

L'ultimo episodio è accaduto il 29 giugno scorso quando l'uomo aveva installato una telecamera in direzione dell'ingresso dell'abitazione della 54enne per controllare i suoi movimenti.

La donna, terrorizzata dall'incubo che stava vivendo, aveva chiesto aiuto alle Forze dell'Ordine.

In ragione della gravità degli episodi, terminati gli accertamenti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e ricostruita compiutamente la vicenda, questo Ufficio ha proceduto nei confronti dell'uomo per il reato di "*stalking*" e lesioni personali aggravate, facendo richiesta di applicazione di una misura cautelare a suo carico.

Il G.I.P. presso il Tribunale di Perugia, considerata la pericolosità dell'indagato e la sussistenza delle esigenze cautelari, ha emesso nei confronti del 52enne un'ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi frequentati dalla stessa.

A questo si è aggiunto il divieto di comunicare con la 54enne con qualsiasi mezzo.

Una volta emesso il provvedimento, gli agenti della Polizia di Stato e i militari dell'Arma dei Carabinieri hanno provveduto al successivo rintraccio ed alla relativa notifica della misura cautelare.

Perugia, 26 luglio 2022

Il Procuratore della Repubblica

Raffaele Caffone